

# Oggi a Roma la premiazione dei talenti più promettenti

## Quel campus all'italiana vivaio per le grandi imprese

Da una piccola media impresa di Mariano Comense al colosso di Redmond, da uno stage a un contratto di lavoro. Sono le storie di Greta, Laura e Marco, tre under 30 che si sono visti stravolgere la carriera professionale grazie a un campus. Non tra le colline del Massachusetts o le foreste del Connecticut, ma a Pomezia dove hanno frequentato il Campus Mentis. Il progetto, voluto dal ministro della gioventù Giorgia Meloni (e realizzato dal Centro di Ricerca della Sapienza, Impresapiens), dal 2009 sta riscuotendo un enorme successo. Oltre due mila i ragazzi partecipanti, l'80% di placement. In cosa consiste? Dopo una selezione tramite curricula (21 mila quelli ricevuti nel 2010) il campus recluta i migliori "neolaureati" sulla piazza (1.500 i ragazzi scelti nell'ultima edizione) che per una settimana vengono "formati" e presentati a un centinaio di aziende. Con corsi di business english, educazione civica e orientamento professionale. Ma non solo. "Attraverso lo sport - racconta Greta Orsi, 26 anni, partecipante della prima edizione del 2009 - siamo stati messi alla prova per capire se eravamo in grado di lavorare in squadra. Quando ho partecipato al campus lavoravo in una piccola azienda vicino casa, a Mariano Comense. Non avrei mai immaginato che da lì a pochi mesi avrei stretto la mano a Steve Ballmer (presidente di Microsoft, ndr)".

Dopo il Campus, Greta è infatti stata assunta con un con-

tratto a tempo indeterminato nel marketing di canale della multinazionale. "Non facciamo miracoli - precisa Andrea Rocchi, coordinatore generale di Campus Mentis - quello che vogliamo è solo cercare di far dialogare due lati della medaglia". Università e lavoro. "Lo spirito competitivo del programma ci ha subito conquistato - ammette Pietro Scott Jovane, amministratore delegato di Microsoft Italia - e la logica di vivere in maniera completa l'esperienza della selezione in una full immersion, ci ha dato la possibilità di osservare le persone in maniera totale". Un'esperienza

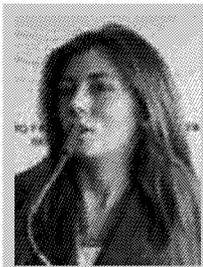
del tutto gratuita per i ragazzi selezionati, tra i quali ne sono stati scelti venti che questa mattina saranno premiati a Palazzo Chigi come migliori talenti italiani. "Dopo due anni di stage in diverse aziende, mi sono avvicinata al campus con molta diffidenza - racconta Laura Ludovisi, 29 anni di Roma -. È un periodo difficile per noi, la disoccupazione giovanile è a livelli record ma fare questa esperienza è stata per me una piacevole sorpresa". E un trampolino di lancio visto che Laura è riuscita a guadagnarsi un contratto di lavoro come business development specialist di Marsh.

Anche a Marco Sanetti, romano di 28 anni con una laurea e un master in marketing strategico, l'esperienza è servita. "Avevo appena cominciato uno stage in Coni - racconta - il campus ha messo in luce tutte le mie qualità e l'azienda ha cominciato a darmi più fiducia. Dallo stage sono passato a un contratto di tre anni come impiegato dell'ufficio consulenza e formazione del comitato olimpico nazionale". E

questa mattina il ministro Meloni insieme al presidente del consiglio Silvio Berlusconi lo premieranno come uno dei migliori talenti italiani.

**C.D.C.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### Protagonisti

I giovani talenti del campus Greta Orsi, Laura Ludovisi e Marco Sanetti, e Pietro Scott Jovane alla guida di Microsoft Italia

